

REVISORE UNICO: *Mengozzi Dott. Valerio*

Verbale n. 10 del 22 luglio 2016

COMUNE DI DOVADOLA

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 16/04/2016 il Consiglio Comunale con delibera n. 12 ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

In data 28/04/2016 il Consiglio Comunale con delibera n. 17 ha approvato il rendiconto 2015;

In data odierna è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 2730 del 28/06/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- la sussistenza o meno delle condizioni di equilibrio nella gestione dei servizi di competenza;

- la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2016-2018;

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei responsabili di servizio;

Rilevato che le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Considerato che a seguito delle variazioni richieste dai Responsabili dei Servizi agli stanziamenti di bilancio previsionale per la gestione dei propri servizi non si è creata una situazione di squilibrio di parte corrente di competenza;

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione l'accantonamento risulta congruo.

Verificata la congruità degli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa;

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.347,84		19.347,84
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	331.249,00		331.249,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.069.250,34	- 8.271,30	1.060.979,04
2	Trasferimenti correnti	95.430,52	- 6.324,00	89.106,52
3	Entrate extratributarie	269.585,57	5.897,64	275.483,21
4	Entrate in conto capitale	934.608,89	- 68.000,00	866.608,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	-	68.000,00	68.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.683,08		325.683,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	512.000,00		512.000,00
totale		3.206.558,40	- 8.697,66	3.197.860,74
	totale generale delle entrate	3.557.155,24	- 8.697,66	3.548.457,58
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.367.115,22	- 8.697,66	1.358.417,56
2	Spese in conto capitale	1.265.857,89		1.265.857,89
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	86.499,05		86.499,05
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	325.683,08		325.683,08
7	Spese per conto terzi e partite di giro	512.000,00		512.000,00
	totale generale delle entrate	3.557.155,24	- 8.697,66	3.548.457,58

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come risulta dal prospetto di cui alla lettera **G** allegato alla proposta di deliberazione.

Il Revisore prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario come evincesi dall'allegato **F** alla proposta di delibera.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
 - verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
 - verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto. Lì 22/07/2016

Mengozi Dott. Valerio

